

• **REGOLAMENTO UNIONI CIVILI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2015**

Publicato dal 01 LUG. 2015
al 16 LUG. 2015
N. 944 del Registro
IL MESSAGGIO COMUNALE

REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE UNIONI CIVILI

Art.1 Principi generali

1. Nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei limiti di legge, il Comune si impegna ad assicurare alle coppie unite civilmente l'accesso a tutti i procedimenti, benefici e opportunità amministrative di varia natura, alle medesime condizioni riconosciute dall'ordinamento alle coppie sposate e assimilate.
2. Il Comune adotta tutte le iniziative per stimolare il recepimento nella legislazione statale delle unioni civili al fine di garantire i principi di libertà individuale ed assicurare in ogni circostanza la parità di condizione dei cittadini.

Art.2 Attività a tutela delle unioni civili

1. Ai fini del presente Regolamento, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n.223/1989, si intende per unioni civili due persone maggiorenni legate da vincoli affettivi coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune.
2. Il Comune provvede a tutelare e sostenere le unioni civili, al fine di superare situazioni di discriminazione e favorirne l'integrazione nel contesto sociale, culturale ed economico del territorio. Le unioni civili vengono parificate, negli ambiti di competenza dell'Ente, alle unioni matrimoniali sia nell'esercizio dei diritti sia nell'adempimento dei doveri.
3. Le aree tematiche entro le quali gli interventi sono da considerarsi prioritari sono:
 - a) servizi abitativi;
 - b) servizi di assistenza socio-sanitaria;
 - c) formazione, scuola e servizi educativi;
 - d) tributi, imposte e tasse;
 - e) sport e tempo libero;
 - f) trasporti;
 - g) politiche per giovani, genitori ed anziani;
 - h) diritti e partecipazione;
 - i) servizi cimiteriali.
4. Gli atti dell'Amministrazione devono prevedere per le unioni civili condizioni non discriminatorie di accesso agli interventi in tali aree, evitando condizioni di svantaggio economico e sociale.

Articolo 3. Iscrizioni nel Registro

1. Possono richiedere di essere iscritte nel Registro delle unioni civili due persone maggiorenni, di sesso diverso o dello stesso sesso, coabitanti da almeno due anni ed aventi residenza nel Comune di Civita Castellana, di cittadinanza italiana o straniera, non legate tra loro da vincoli di matrimonio, parentela, adozione, affinità, tutela, curatela o da altri vincoli giuridici, ma solo da vincoli affettivi.
2. Le iscrizioni nel Registro avvengono esclusivamente sulla base di una domanda presentata congiuntamente dagli interessati. L'ufficio competente, individuato negli ufficiali di anagrafe delegati dal Sindaco con apposito decreto, effettua le verifiche per accertare l'effettiva residenza e coabitazione.
3. L'iscrizione nel Registro non può essere richiesta dalle persone coniugate, fino al momento dell'annotazione del divorzio sull'atto di matrimonio.
4. La domanda deve contenere la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti e l'assenza delle cause che ne impediscono, secondo il presente regolamento, la relativa iscrizione.

Articolo 4. Rilascio dell'attestato di unione civile basata su vincolo affettivo

1. In conseguenza dell'iscrizione di cui al precedente articolo, l'Ufficio come sopra individuato rilascia, su richiesta degli interessati, attestato di "unione civile" basata sul vincolo affettivo inteso come reciproca

assistenza morale e materiale, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Anagrafico (DPR n.223/1989), in relazione a quanto documentato dall'anagrafe della popolazione residente.

2. L'attestato è rilasciato per i soli usi necessari al riconoscimento dei benefici previsti da atti e disposizioni dell'Amministrazione comunale.

Art.5 – Cancellazione dal registro

1. Il cessare della situazione di coabitazione e di residenza nel comune di Civita Castellana determina la cancellazione dal registro. Essa può essere disposta d'ufficio ovvero su comunicazione di una o di entrambe le parti interessate a seguito di richiesta di trasferimento di residenza e abitazione .